

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. (Udine e Domestico) a soli 10 centesimi.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti.

Discorsi che corrono

Il nostro giornale è fra quelli che non hanno parlato in questi giorni del famoso conubio, Zanardelli-Cavallotti;

In proposito il giornale di Milano ricorda opportunamente il detto di Machiavelli, che « delle cose della repubblica, sapremo e solo raggraziarci all'italità ».

Prima di tutto, era ben sicuro che per le dette unioni l'opposizione si rafforzasse? Non era piuttosto probabile che alcuni o parecchi seguaci dello Zanardelli, spaventati dal suo conubio con Cavallotti, si ritraessero da lui?

In secondo luogo le opposizioni, come si trovano oggi, hanno una forza: il loro programma negativo. Se si fosse fatta una fusione, era necessario affermare qualche cosa, o finora, che si sappia, gli oppositori non hanno da tirare fuori che delle critiche.

Dopo gli attentati anarchici l'on. Zanardelli non può probabilmente ripetere il suo famoso « reprimere, non prevenire ». E data la situazione attuale dell'Europa, con lo Zar in pericolo, la China e il Giappone sottoposta, è prudente gettarsi proprio adesso nelle economie militari?

Del resto lo stesso on. Zanardelli dichiarava esplicitamente a un rotolatore della Gazzetta Livornese che nessun accordo era stato combinate fra lui e Cavallotti, e molto meno con l'on. Di Rudini.

Riferendosi alle chiacchiere che si fanno da qualche giorno su coalizioni che si pretenderebbero in formazione contro il Ministero, la Provincia di Como nota che è ormai un vecchio e disantico fatto di lotta politica la solita lavoazione ai galantuomini contro il Ministero.

Anche contro Depretis, anche contro Giolitti, anche contro Rudini, queste invocazioni vennero fatte, poiché è invalso il brutto sistema nelle opposizioni di non considerare galantuomini e patrioti coloro che siedono al potere; salvo a proclamarsi fior di persone appena la convenienza del momento dice che bisogna allearsi con loro per battere a terra un nuovo basico comune.

IL MONOPOLIO DEI FIAMMIFERI

Sappiano da ottimi fonti - scrive la Tribuna - che in questi giorni deve presentarsi al Ministero, delle finanze un progetto per il monopolio sui fiammiferi.

RIFORMA DEI GIURATI

È annunciato un progetto di riforma della Giuria, che imporrebbe l'obbligo alla Giuria e al Pubblico Ministero di motivare l'esclusione dei giurati. Questi sarebbero ridotti a otto.

GL'INTERMEDIARI

per la ricerca di lavoro in Germania.

Il numero sempre considerevole dei disoccupati, che si ufa in quasi tutti gli Stati, conferisce importanza ai tentativi, che spesso sono fatti per trovare una occupazione all'operaio o al domestico, in genere al salariato disoccupato.

In Inghilterra come in Germania gli intermediari per la ricerca del lavoro sono notevolmente aumentati in questi ultimi anni; per il primo paese anzi l'ufficio del lavoro ha potuto pubblicare un volume, nel quale sono date particolari e raggruppate notizie per ciascuna istituzione, che esercita la funzione intermedia tra il padrone e l'operaio.

Per la Germania manca ancora un'opera, simile che raccoglie dati e notizie intorno ai vari uffici di collocamento già da tempo, e che vanno sorgendo con frequenza notevole.

Tuttavia alcune indicazioni, che già si posseggono mettono in luce il movimento che si è manifestato a questo riguardo, e sono meritevoli di attenzione, perché rischiarano uno stato di cose, tutt'altro che soddisfacente.

La maggior parte degli uffici di col-

locamento della Germania non hanno funzionato per lungo tempo che in favore degli operai sprovvisti di istruzione professionale, dei giornalieri e dei manovali, di quelli che in Inghilterra si chiamano gli unskilled labourers.

Presentemente però, senza abbandonare quegli operai, si vorrebbe allargare il campo d'azione, farvi entrare lo Stato e organizzare a profitto di tutti un complesso di misure che permetta a ciascun operaio di utilizzare le proprie attitudini.

Non vogliamo ora fare la critica di questo movimento; limitandoci soltanto di esporre i fatti quali sono.

Non bisogna credere che gli intermediari tra i padroni e gli operai per la ricerca del lavoro siano sorti soltanto negli ultimi tempi.

Nel 1840 fu fondata a Dresda il primo ufficio di interesse generale che si è occupato in Germania di procurare lavoro a quelli che non ne avevano.

Questa istituzione è chiamata Verein für Arbeitsnachsuchung e che esiste ancor oggi, proveniva dalla iniziativa privata; ma il concetto che i promotori se ne fecero dapprincipio era assai semplice, limitandosi dapprima quell'ufficio a cercare per le diverse occupazioni temporanee.

Altre istituzioni quasi identiche sorsero nella Sassonia; così ad esempio, la Società contro l'indigenza e la mendicizia (Verein gegen Armennoth und Bettel) aperta nel 1857 con l'appoggio della Camera di Commercio e della corporazione dei mercanti, la associazione per il benessere del popolo (Verein für Volkswohl) ma queste istituzioni hanno uno scopo limitato perché si accontentano di servire da intermediari fra i padroni e i domestici, mediante un lieve compenso.

Come si vede l'idea di creare degli intermediari pubblici tra il capitale e il lavoro per la ricerca di impiego si sviluppò continuamente. Non erano più soltanto i manovali, i domestici e le domestiche, ma anche gli operai abili, gli artigiani nel vero senso della parola, che trovarono qualcuno che si interessava alla loro sorte. E non si tardò a parlare di uffici municipali gratuiti, sollevando naturalmente non poche opposizioni per questa nuova funzione delle amministrazioni comunali.

L'idea però ha finito per vincere in molti comuni, e recentemente sono stati creati o si è deciso di creare agenzie municipali per collocamento di operai in numerose città grandi e piccole: a Berlino, Francoforte, Maganza, Colonia, ecc. come a Preistadt, Banzlau, Grünberg, Greiffenberg ecc. Lo stesso ministero prussiano del commercio non è rimasto estraneo a questo movimento e con una recente circolare ha invitato i presidenti delle regioni a indirizzargli una relazione annuale sulle disposizioni del pubblico relativamente a un progetto che tenderebbe a creare uffici del lavoro nei vari centri e a collegarli coi consigli di probi-viri.

I socialisti dal canto loro non sono rimasti indifferenti a riforme o a misure, il cui scopo è di migliorare la condizione degli operai. Essi avevano già creato degli uffici di collocamento ai quali avevano anzi unito per certe industrie degli uffici di pagamento (Zahlstellen) incaricati di distribuire dei soccorsi per i viaggi agli operai che vanno in cerca di lavoro.

Nel 1892 i gruppi industriali socialisti si collegavano con numerose rimbrazioni, senza che si potesse determinare esattamente il numero degli uffici da essi fondati.

In alcune città hanno accentrato nelle loro mani la ricerca del lavoro, ma senza procedere alla istituzione di un vero ufficio, perché spesso il luogo di ritrovo degli operai in cerca di lavoro e dei delegati incaricati di trovarlo, è un albergo.

I gruppi socialisti del resto s'impongono altri doveri; non si limitano alla ricerca gratuita di una occupazione; essi danno ai loro amici informazioni sulla vita industriale e sulle disposizioni legislative che la reggono; compilano delle statistiche e fanno pervenire le pubblicazioni tecniche o speciali a coloro che si abbonano per loro mezzo.

In breve, con la propaganda politica in aggiunta, essi fanno per collocamento degli operai ciò che in più vaste proporzioni fanno le associazioni operaie tedesche designate sotto il nome di

Hirsch-Duncker Vereine, delle quali ci occuperemo fra poco.

Quanto al partito evangelico non sembra che abbia ottenuto grandi risultati, stante la esigua percentuale degli operai collocati dalle sue associazioni.

L'Unione delle società operaie evangeliche della Westfalia ha deciso di fondare a Dortmund e forse anche a Bochum un ufficio centrale di collocamento per quella importante regione industriale.

Questa associazione vuol chiedere al Reichstag di determinare legislativamente la funzione dell'intermediario tra operai e padroni e di organizzare in ogni distretto dell'impero che abbia qualche importanza un ufficio centrale per la ricerca del lavoro.

Quanto alle associazioni operaie Hirsch-Duncker esse sono concepite in modo più pratico. Fondata nel 1869 dai signori Hirsch e Duncker ambedue economisti e deputati al Reichstag, queste associazioni contavano nel 1893, 1341 filiali locali tutte rette secondo i principi stabiliti a Norimberga nel 1879 in assemblea generale. Le disposizioni adottate dal congresso sono principalmente queste: ogni membro delle Hirsch-Duncker Gewerksvereine, che ha perduto il proprio impiego, senza che vi sia stata da parte sua una colpa determinata, ha il diritto di domandare l'intervento gratuito del segretario locale. Questi deve procurargli il più presto possibile un impiego. D'altra parte gli uffici locali non continuano a funzionare che dopo un accordo fra gli imprenditori, gli industriali, i capi officina e in generale tutti coloro che possono fornire lavoro agli operai. Essi sono consultati per avere le loro opinioni e indicazioni, per conoscere i loro desideri, così l'Ufficio diventa quasi un'opera comune. Questo sistema è certamente assai pratico, perché la collaborazione dei padroni può rendere veramente utili gli uffici locali. Inoltre regna tra i membri delle associazioni Hirsch-Duncker una grande solidarietà. Padroni e operai partecipano immediatamente ai segreti locali il numero e la natura degli impieghi di cui è loro nota la vacanza. Questo dichiarazione sono trasmesse, da società a società, per cura degli uffici locali, e ciò rende agevole di provvedere la occupazione ai soci che non l'hanno.

Gli stessi imprenditori, quantunque sia il nome che loro si voglia dare, non hanno mancato di creare società che facilitano il reclutamento degli operai. L'Unione degli industriali berlinesi, ad esempio, collocava, nel 1892, 10320 persona. L'associazione degli imprenditori agricoli dello Schleswig-Holstein ha procurato l'anno scorso una occupazione a 400 lavoratori di campagna; l'Unione per il miglioramento della condizione degli operai di campagna (Verband zur Besserung der landlichen Arbeiterverhältnisse ha procurato impiego nel 1892, nella provincia di Sassonia, a 1403 individui.

Vi sono anche circoli militari che si preoccupano di procurare lavoro ai soldati congedati dopo il periodo di servizio attivo. Secondo una convenzione conclusa tra l'Unione delle società militari tedesche (Verband der deutschen Militärvereine) e l'ufficio di collocamento fondato a Karlsruhe da parecchie associazioni, quest'ultimo si incarica gratuitamente di provvedere un impiego ai soldati passati nella riserva. E così hanno fatto altre società militari.

Finalmente i gruppi locali dell'associazione generale delle donne tedesche (Allgemeine deutsche Frauenvereine) hanno creato numerosi uffici di informazioni di collocamento. A Berlino la Società di soccorso per personale femminile delle case di commercio (Hilfsverein für weibliche Handelsangestellte) si è interessata con successo nel 1893 alla sorte di più di 600 persona.

Del resto ciò che passano su questo terreno le associazioni di impiegati ben diretto risulta chiaramente dai risultati ottenuti dalla Società amburghese per gli impiegati di commercio (Verein für Handlungscommiss von 1858). Questa, dall'anno della sua fondazione fino all'11 novembre 1893, ha collocato gratuitamente 46,000 postulant. L'Associazione dei negozianti di Francoforte sul Meno colloca annualmente 2,000 individui circa.

Vi sono inoltre coloro che tengono

uffici privati di collocamento ed esercitano, con lo scopo di lucro, la funzione intermedia tra chi cerca e chi offre lavoro, ma questi entrano nel campo dell'industria privata e sono soggetti alla concorrenza come gli altri esecutori industrie e professioni. Ciò che interessava far conoscere è quel movimento suscitato dalle associazioni operaie e dai municipi, e nel quale pare voglia entrare anche lo Stato prussiano perché è una delle manifestazioni dell'interesse che la collettività prende per singolo e potrebbe avere conseguenze anche inaspettate in fatto di pretese e di diritti accampati dalla classe operaia, specie riguardo al diritto al lavoro.

Nelle irritazioni nervose il Nevrol è ottimo.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Ottobre (1919) Federico Piccini vende la casa e torre in Civitale, che fu d'Aquino di Varco, per l'importo di 100 marche, alla famiglia. Del Torre di Civitale.

Un pensiero al giorno. È più facile essere generosi che giusti.

Cognizioni utili. Per restituire la primiera bianchezza alla biancheria ingiallita, si mescoli una parte d'olio di trementina con tre parti di spirito di vino a 95 gradi, e per ogni onciolata di questa miscela si uniscano otto litri d'acqua. In quest'acqua s'ammolla e si ricicchia la biancheria ingiallita, già previamente lavata con acqua ordinaria. Dopo s'abbia cura di stenderla al sole, affinché l'olio di trementina e lo spirito di vino si volatilizzino.

La sfoga Monovetro doppio. BGA

Spiegazione del monovetro precedente. SCINDERE (se tu de re)

Per dire. Un partito brutissimo, dovendo partire, ricorda a sua moglie i doveri della fedeltà. — Ma non aver paura, amico mio, io non potrei tradirti quando sei lontano... — Perché? — Perché è un desiderio che tutt'al più mi viene quando mi sei vicino.

Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là dei Judri)

Pozzuolo, 11 ottobre.

La seconda fiera bovina.

Il Municipio di Pozzuolo del Friuli, ha pubblicato il seguente avviso: « In relazione al precedente avviso di inaugurazione della nuova fiera bovina in questo Capoluogo comunale scadente il terzo mercoledì di ogni mese, rendesi nuovamente noto al pubblico, che la seconda fiera scade il giorno di mercoledì 17 corrente.

Anche in questa circostanza saranno estratti a sorte sul piazzale del mercato n. 18 premi fra gli animali bovini concorrenti alla fiera, di cui n. 16 da lire 5, e 2 da 10.

Gli esercizi pubblici saranno forniti di buoni cibi e bevande a prezzi di tutta convenienza, e nel pomeriggio avranno luogo anche dei concerti musicali sulla pubblica piazza.

Il Comitato Agrario di Civitale ha deciso di piantare un campo di dimostrazione per la coltivazione del frumento con concimi chimici, nel territorio del Comune.

Scoperta di note false. A Gross-Wilfersdorf presso Fürstenfeld nella Stiria, venne trovata presso una fabbrica di mattoni in un albero beccato un pacchetto con entro 87 note dello Stato da fiorini 50 false.

Credesi che quelle note siano state lasciate da fornai friulani che lavoravano in quella fabbrica.

Furto di proiettili. A Spilimbergo venne arrestato certo Marco Bianchi, perché in una regolare perquisizione passata nell'abitazione del medesimo vennero trovati circa 100 quintali di proiettili sparati dall'artiglieria in quel poligono, del valore approssimativo di lire 1600, e che aveva acquistati a vil prezzo da quei paesani che li raccoglievano ogni giorno dopo il tiro.

Sequestro. Il Tribunale provinciale di Trieste sopra proposta di quella Procura di Stato, dichiarava di costituire

il tenore intero del periodico Le cento città d'Italia, supplemento mensile illustrato del Secolo, serie VIII, dispensa 93. (contiene la descrizione di Gorizia) gli elementi del giornale prelevato dal § 15 a Codice penale. Quindi confermarli il praticato sequestro e vietarsi l'ulteriore diffusione.

TIRO D'ARTIGLIERIA A SPILIMBERGO

Scrivono da Spilimbergo, 13: Ieri verso il toco ha avuto luogo nel poligono fra il Meduna e il Cosa, e precisamente all'altezza di Tauriano, il tiro in massa d'artiglieria, eseguito dai tre reggimenti che sono qui accantonati, per il tiro annuale, fin dal 16 settembre passato. L'ammassamento delle truppe fu operato presso Domanin e Barbeno di dove le tre brigate di combattimento misero verso i bersagli segati da bandiere bianche e rosse nell'intervista distesa di prati lungo la Meduna. (Soprano direttore del tiro era l'egregio generale Torretta; del quale ho udito dir molto bene dagli ufficiali suoi subordinati. Il comando delle truppe era tenuto dal colonnello Aprasio del 16° artiglieria.

Le truppe erano divise in tre brigate, due (16° e 20° artiglieria) rappresentanti le brigate divisionali, e la terza quella rappresentante la brigata di corpo d'armata, era fornita dal 15° artiglieria. Le brigate erano rispettivamente sotto il comando dei maggiori San Martino d'Agliè, Vanzì e Saladino. In totale 12 batterie su 6 pezzi, ossia 72 bocche a fuoco che rovesciarono i loro proiettili quasi contemporaneamente.

Le truppe presero tre posizioni successive; nelle prime due fecero fuoco le brigate divisionali; nell'ultima tutte le tre brigate. I cancri condizionali lo straordinario colpo d'occhio che presentavano quelle truppe e lo spettacolo dei proiettili fumanti contro il bersaglio. Io me lo gioletti tutto dal campanile di Tauriano, dove erano parecchie signorine, ufficiali e gentiluomini dei paesi vicini. Fra questi notai il senatore conte Antonino di Prampero, ex ufficiale di stato maggiore, cui quello spettacolo doveva richiamare il ricordo di altri tiri osservati, non da un campanile, ma durante il corso della patria indipendenza.

Ultimato il tiro, ebbe luogo la sfilata delle artiglierie, dopo di che le truppe ritornarono in paese per partire il 15 corrente per le rispettive residenze.

Furto. Scrivono da Romans: « Mercoledì sera un reggicchio negoziante di cavalli di Montebelluno, andava a dormire sopra un fienile dell'albergo Paoluzza di qui, e nel mentre dormiva gli vennero rubate lire 800, che teneva addosso in una carta d'abbigliamento la quale poi venne trovata nel cortile, ma senza il denaro.

Sospetti del furto sono lo stalliere ed una serva dell'albergo, che vennero tosto arrestati.

Anarchici per burla. In due numeri del Friuli di luglio annunciavano l'arresto, avvenuto a Buenos Ayres, di certo Suzzi, farmacista da Fiumicello, il quale, divenuto anarchico, avrebbe tentato, assieme a molti altri, di far saltare il palazzo della repubblica argentina, per mezzo di bombe da lui stesso fabbricate, che gli si sequestrarono nella perquisizione fatta al suo domicilio, all'atto dell'arresto.

Da lettere e da giornali giunti ora da Buenos Ayres apprendiamo che fra tutti gli arresti in quella circostanza non vi era neppure un anarchico sul serio; tutti invece erano anarchici per burla e lo scopo era di burlare due agenti provocatori della polizia, i quali, fingendosi anarchici, avevano chiesto ai Suzzi di fabbricare loro delle bombe.

Il Suzzi promise e si diede tutt'uomo a fabbricare arnesi della più terribile apparenza. Capito la polizia, avvertita dai due compari, sequestrò tutto e portò in prigione il fabbricatore di esplosivi... da farsi. La polizia ha constatato che le famose bombe contenevano segatura di legno, polvere di carbone, ed altre materie... già esplose.

Per tutta Buenos Ayres, che alla prima notizia della scoperta di un complotto anarchico era rimasta molto impressionata, fu un immenso scoppio di riso e il naso dei due poliziotti provocatori assunse formidabili proporzioni.

Tutti gli arrestati furono presto rimessi in libertà.

Ricorsi elettorali. A. S. Pietro al Nazionale...

È il rovescio di ciò che succede in altri Comuni...

Il suicidio di un friulano a Mestre

Il triste fatto è avvenuto tra Mestre e Padova l'altro ieri.

Volle vedere di che cosa si trattasse, ed avvicinandosi vide essere tutt'altro che un semplice involto...

Avvertito subito il capo-stazione di Mestre, questi dava le prime disposizioni.

Giunto sul luogo il pretore questi fa cova una perquisizione nelle tasche del morto e rinveniva un portafoglio con alcune carte.

In tasca, il suicida non aveva neanche un centesimo.

Il cuoco Soldà Osvaldo domiciliato a Mestre compassionato del Rizzo ne convalidò l'identificazione.

Il Rizzo era sempre ottuso, e in questi ultimi tempi coloro che l'avvicinavano avevano notato in lui qualche intanto.

Dicesi trattarsi di forti dispiaceri domestici.

Conflitto fra italiani e sloveni.

«La tracotanza di chi siede sulle cose comunali di questo Comune è ormai arrivata a un punto tale da rendere intollerabile qualsiasi rapporto con quella Podesteria».

Per darvi una prova vi dirò che due anni fa i possidenti di Rattars si unirono in consorzio per provvedere alla sistemazione della strada interna comunale, e con ruolo supplementario pagarono all'Ufficio imposte di Cormons fiorini 720 circa.

La Podesteria di Dolegna doveva in quel frattempo pagare circa f. 1300 al Vicario di Merinico.

«Che si fa? Si pigliano i 720 fiorini dei possidenti di Rattars e si paga».

Si ricorre al Capitano di Gradisca, ma dopo cinque mesi abbiamo ancora da conoscere l'esito. Ritengo che il ricorso si trovi presso la Giunta provinciale.

Un briccone. A Rualis (Cividale)

L. Miani da molto tempo maltrattava i genitori ed un fratello, minacciando poi di ammazzarli.

La cosa durò qualche tempo, senza che nessuno osasse convincere il figlio smaturato a rispettare gli autori dei suoi giorni, perché tutti lo temevano; ma infine egli si stancò e fuggì conducendo seco il carretto ed il cavallo di suo padre.

Queste servizie ed i continui maltrattamenti indussero i danzeggiati a denunciare i fatti al pretore.

Come sopra. Da vario tempo, fin da quando si congedò dall'arma dei carabinieri, ove era brigadiere, certo V. Giudizio di Ziracco, in unione alla moglie usava replicati maltrattamenti, minacce di morte ed altro servizio, alla madre L. Merlino-Gudizio ed alla sorella A. Gudizio.

In questi ultimi giorni però, stanca di questo brutto procedere del figlio, la L. Merlino-Gudizio denunciò ogni cosa ai carabinieri, devisa a por fine una buona volta a quelle scene disgustose che procurarono anche una malattia alla figlia Angela.

Perciò vennero verificate sopralluogo le cose, ed i carabinieri procedettero lo scorso giovedì all'arresto del Giudizio, denunciando sua moglie come complice dei fatti deplorati.

Operajo infedele. Nel 5 corr. certo A. Moschioni, tintore addetto al

laboratorio del signor B. Moro in Cividale, venne sorpreso nel mentre tentava asportare dallo stabilimento Chg. 2.200 di estratto di color giallo, del costo di 4 lire, che aveva nascosto nelle tasche.

Il Moschioni messo alle strette confessò il fatto, implorando perdono, ma vanuti di ciò a conoscenza i carabinieri, denunciarono la cosa all'autorità, e l'indomani arrestarono il Moschioni, trucidandolo in queste carceri a disposizione del pretore.

Il suicidio di un mercante girovago

(A. C.) Vengo a sapere che venerdì scorso fu trovato il cadavere di un anegato sulla ghiaia al passo di Pizzano.

Fatto indagini si identificò per certo Giacomo Casparini, mercante girovago in manifatture, sul trentacinque anni.

Egli apparteneva a famiglia agiata di Barcis: il padre esercitò il commercio di manifatture anche a San Daniele.

Da qualche tempo il Giacomo attendeva poco agli affari e si era dedicato esclusivamente al bere.

Ecco ciò che si sa intorno al triste fatto. Il Casparini verso le 9 pom. del giovedì richiese i barcaioli per eseguire il passaggio del Tagliamento, ma questi dichiararono che era troppo tardi: il Casparini, indispettito esclamò: è ora di finirlo e si allontanò.

Essendo esso robusto e buon nuotatore, si provvide d'una corda levandola da una barca e si legò strettamente ad un tavolone di sbarco; i nodi di finimento della corda fanno supporre che egli vi abbia legata una pietra.

Gettatosi nella corrente e forse pentito del fatto compiuto, riuscì a liberarsi dal sasso e dal tavolone, ma ormai le forze lo avevano abbandonato. Fu trovato morto sulla ghiaia a circa 5 metri lontano dall'acqua ed a circa 600 metri dal punto ove trovavansi i tavoloni di sbarco.

UDINE (La Città e il Comune)

La crisi dovrebbe essere risolta

Seduta del 13 ottobre del Consiglio Comunale

La sala affollatissima. Presiede il Sindaco cav. Elto Morpurgo. Presenti i consiglieri signori: Antonini, Beltrame, Biasutti, Canciani, Capellani, Casacola, Coesio, Cozzi, Disnau, Girardini, Gropplero, Leitnburg, Mander, Mantica, Marcovich, Mason, Masotti, Muzzi, Minisini, Morpurgo, Mazzatti, Picola, Pedrini, Piroua, Pletti, Raiser, Romno, Sandri, Seitz, Trento, Vatri, Zanardi. Presenti 32.

È giustificata l'assenza del consigliere dimissionario Caratti. Mancò soltanto il consigliere Valentini, che non più di tre anni che non interveniva alle sedute del Consiglio. Si legge e si approva il verbale della seduta precedente.

Oggetto 1. Elezione del Sindaco.

Il consigliere Biasutti dice che è la terza volta che il Consiglio è radunato per la nomina del Sindaco e della Giunta: la situazione è grave e conosciuta. Per manifestare gli intendimenti del Consiglio, crede più opportuno proporre un ordine del giorno del seguente tenore:

«Il Consiglio, prendendo atto della rinuncia data dai signori Assessori nominati nella seduta del 4 ottobre corrente a costituire la Giunta municipale;

«Visto l'esito delle deliberazioni 25 settembre e 4 ottobre con cui si procedette alla nomina del Sindaco e della Giunta municipale;

«Considerato che sono prossime le elezioni generali;

«Rinviando improrogabilmente alla nuova rappresentanza la soluzione dei grandi interessi comunali, delibera di passare alla votazione degli oggetti all'ordine del giorno».

Il consigliere Maesso propone la sospensione della seduta per alcuni minuti. Si vedono i membri della vecchia Giunta confabulare assieme.

Dopo poco ripresa la seduta, il Sindaco rilegge l'ordine del giorno Biasutti e lo pone ai voti.

È approvato all'unanimità, astenuti il Sindaco e gli altri membri della vecchia Giunta.

Si passa alla votazione per la nomina del Sindaco.

Votanti 32. Esito della votazione: Morpurgo 22, Mantica 1, Schede bianche 9.

Eleto a Sindaco Morpurgo. Il Presidente invita a formare la scheda per sei assessori effettivi.

Votanti 32. Ripartirono voti: Di Trento 23, Leitnburg 23.

Antonini 23, Marcovich 21, Maesso 21, Capellani 21, Schede bianche 9.

Sono eletti. Si passa alla votazione per due assessori supplenti.

Votanti 31. Risultato della votazione: Disnau 22, Mason 22, Schede bianche 9.

Sono eletti. Il risultato della votazione è accolto da applausi.

Devisi notare che le 9 schede bianche che figurano in tutte le votazioni, furono date dal Sindaco e dai membri della vecchia Giunta dimissionaria.

La rielezione Giunta si riunirà domani, martedì, per deliberare sulla riassunzione del mandato in seguito alla votazione di sabato.

Noi non dubitiamo che quegli egregi e benemeriti cittadini, tenuto conto della lusinghiera manifestazione del Consiglio, ch'è pur espressione sincera del desiderio unanime della cittadinanza, riassumeranno l'amministrazione del Comune, e così sarà finalmente risolta nel miglior modo questa crisi, che minacciava di mettere il Municipio in condizioni anormali e punto utili né decoroso.

Come si scrive la storia. Mandano da Udine alla Sera di Milano in data di ieri:

«Ieri venne convocato nuovamente il Consiglio Comunale per procedere all'elezione del Sindaco e della Giunta».

«Non volendo che si ripetesse quanto era già avvenuto prima, l'elezione cioè di persone che poi seduta stante si dimettevano, i consiglieri risolsero il Sindaco Morpurgo e tutta l'antica Giunta, dopo assicurazioni che avrebbero accettato».

Non è vero che il Sindaco Morpurgo e la vecchia Giunta abbiano dato assicurazioni, di qualsiasi genere, prima della votazione di sabato. Come diciamo sopra, la Giunta rielezione si riunirà appena domani per decidere se debba accettare o meno nuovamente il mandato.

Il corrispondente udinese della Sera è stato male informato... o male ispirato.

Il cambio ufficiale. Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per oggi a L. 108.80.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 14 al 21 ottobre per i dazii non superiori a L. 100 pagabile in biglietti è fissato in L. 109.

Uffici telegrafici. Già annunziamo che il ministro delle poste e telegrafi, instancabile nel meditare riforme, aveva tutto preparato per l'apertura di circa 400 uffici telegrafici in Comuni rurali che distano un chilometro circa dalla linea telegrafica.

La Tribuna è ora in grado di annunciare che l'on. Maggiorino Ferraris sta studiando il modo di poter soddisfare anche alla domanda dei Comuni che si trovassero in meno vantaggiose condizioni di ubicazione.

Si intende che il contributo di questi Comuni, distanti più di un chilometro dalle linee telegrafiche, sarebbe maggiore di quello fissato ai Comuni che si trovano alla detta distanza, e che è fissato in lire 150.

Modificazioni al Codice di commercio. Il ministro di agricoltura invitò una circolare a tutte le Società per azioni ed alla Camera di commercio, comunicando loro il testo del decreto reale con cui, a datare da oggi, 15 ottobre, vengono modificati gli articoli del regolamento per la esecuzione del Codice di commercio relativo alla pubblicazione del Bollettino delle Società per azioni.

Il ministro raccomanda alle Società di attenersi scrupolosamente alle nuove disposizioni.

Federazione tra le Società d'insegnanti del Veneto. Ecco la bellissima circolare del prof. Fradeletto, che abbiamo annunciata sabato:

Egregio Collega!

«Ella ricorderà senza dubbio che nel primo nostro Congresso, tenuto a Venezia il 4 febbraio scorso, il sig. Osvaldo Ciani proponeva di raccogliere ad Udine la seconda Assemblea della Federazione; e ricorderà pure che la presidenza lo pregava di desistere dalla sua proposta a favore della città di Rovigo, come quella che aveva già badito per l'autunno una mostra didattica, la quale prometteva di riuscire di larga istruzione e interesse. Il sig. Ciani cortesemente aderiva, e Rovigo era proclamata, con voto unanime, sede del vostro Congresso federale».

Senonché la Mostra rovigina essendo stata rimandata ad altro tempo (per cause affatto indipendenti dalla buona volontà dei suoi promotori) veniva a cadere la ragione attuale di quella scelta, e il diritto di precedenza ritornava incontestabilmente ad Udine; massima che qui, per opera di alcuni valorosi amici, s'era intanto costituito un forte sodalizio magistrale abbracciato tutto intero il Friuli.

Il Consiglio di presidenza, raccolto a Venezia il 30 agosto, deliberava quindi di tenere ad Udine la prossima riunione federale; e quanto alla data di essa, avrebbe bensì preferito di poterla fissare per la fine di settembre, ma considerando gli ostacoli che si frapponevano all'attuazione di questo desiderio, stimava opportuno d'accordarsi pieno mandato di fiducia.

Ma a questo difficoltà, che allora si presentavano, un'altra venne ad aggiungersi di natura più delicata. Dal 3 al 5 settembre seguiva a Milano il Congresso magistrale italiano; e quantunque noi ci astenessimo dal parteciparvi, essendo nostro convincimento che Congressi nazionali e Federazione nazionale resteranno fra i tanti concetti platonici stessi puramente sulla carta, finché non siano sorte da per tutto e non abbiano dato prova di vitalità le Federazioni regionali, pur ci ardeva la speranza che l'opera sua riuscisse almeno una confortante promessa. Sfortunatamente — sia detto per la verità e senza proposito alcuno di recare offesa a cari nostri colleghi — quella speranza non fu davvero appagata. Non già che nel Convegno milanese non si levasse qualche nobile voce, non fosse accolta qualche saggia ed utile proposta; ma vi apparve troppo manchevole quella meditata concordia d'intenti, quella mirata disciplina di voleri, che sole valgono ad attestare la forza morale d'una collettività e a proccacciare una vivace corrente di simpatie.

Dopo ciò, era consigliabile indire, a brevi giorni di distanza, un altro Congresso magistrale? A me parve decisamente che no, sia per riguardo alle presumibili impressioni del pubblico, il quale non essendo tenuto a distinguere Congressi da Congressi, non saprebbe comprenderne la troppo frequente vicenda; sia poi dubbio che una frettolosa preparazione potesse far incorrere noi pure negli inconvenienti or ora lamentati, contribuendo così ad accrescere, la sfiducia anche nell'animo dei migliori.

Senonché la Mostra rovigina essendo stata rimandata ad altro tempo (per cause affatto indipendenti dalla buona volontà dei suoi promotori) veniva a cadere la ragione attuale di quella scelta, e il diritto di precedenza ritornava incontestabilmente ad Udine; massima che qui, per opera di alcuni valorosi amici, s'era intanto costituito un forte sodalizio magistrale abbracciato tutto intero il Friuli.

Il Consiglio di presidenza, raccolto a Venezia il 30 agosto, deliberava quindi di tenere ad Udine la prossima riunione federale; e quanto alla data di essa, avrebbe bensì preferito di poterla fissare per la fine di settembre, ma considerando gli ostacoli che si frapponevano all'attuazione di questo desiderio, stimava opportuno d'accordarsi pieno mandato di fiducia.

Ma a questo difficoltà, che allora si presentavano, un'altra venne ad aggiungersi di natura più delicata. Dal 3 al 5 settembre seguiva a Milano il Congresso magistrale italiano; e quantunque noi ci astenessimo dal parteciparvi, essendo nostro convincimento che Congressi nazionali e Federazione nazionale resteranno fra i tanti concetti platonici stessi puramente sulla carta, finché non siano sorte da per tutto e non abbiano dato prova di vitalità le Federazioni regionali, pur ci ardeva la speranza che l'opera sua riuscisse almeno una confortante promessa. Sfortunatamente — sia detto per la verità e senza proposito alcuno di recare offesa a cari nostri colleghi — quella speranza non fu davvero appagata. Non già che nel Convegno milanese non si levasse qualche nobile voce, non fosse accolta qualche saggia ed utile proposta; ma vi apparve troppo manchevole quella meditata concordia d'intenti, quella mirata disciplina di voleri, che sole valgono ad attestare la forza morale d'una collettività e a proccacciare una vivace corrente di simpatie.

Dopo ciò, era consigliabile indire, a brevi giorni di distanza, un altro Congresso magistrale? A me parve decisamente che no, sia per riguardo alle presumibili impressioni del pubblico, il quale non essendo tenuto a distinguere Congressi da Congressi, non saprebbe comprenderne la troppo frequente vicenda; sia poi dubbio che una frettolosa preparazione potesse far incorrere noi pure negli inconvenienti or ora lamentati, contribuendo così ad accrescere, la sfiducia anche nell'animo dei migliori.

Ecco per quali motivi non ho creduto di convocare la nostra seconda Assemblea per la fine di settembre, e propongo ora di rinviarla alla vacanza di Carnevale o a quella di Pasqua.

E poiché una fra le cause maggiori di perditempo sono in tali adunanze le discussioni d'indole troppo generica, io faccio un'altra proposta: che lasciate per momento da parte le grandi controversie e le grandi riforme, noi ci attingiamo alla ricerca pratica di tutti quei mezzi economici, intellettuali e morali, che giovino a stringere di più saldo vincolo le Società consorelle e a fare di questa nostra Federazione un organismo veramente operoso.

I maestri devono persuadersi che importa anzitutto attrarre alla loro causa la pubblica opinione ancora ritrosa, o indifferente, o tiepida amica. Perché senza il suo largo consentimento, senza la convinzione diffusa nel paese che tutto quanto è fatto a pro della scuola si traduce in pubblico beneficio, i loro voti e le loro querimonie rimarranno perpetuamente sterili.

Al maestro io dico dunque: accomunate i vostri intelletti, la vostra esperienza, i vostri cuori, le vostre volontà; moltiplicate perciò questa provvida unione il vostro valore sociale; affermatevi assiduamente con le iniziative, sia pure modeste; rafforzate, insieme col sentimento dei vostri diritti, quello delle alte responsabilità che vi sono commesse; e in tal modo potrete conquistare il posto che vi compete nella coscienza della nazione, e sarete voi stessi i primi e più validi artefici del vostro avvenire.

Con questi intendimenti io bramerei che noi ci accingessimo al lavoro preparatorio del Congresso di Udine, intanto invoco sulle mie proposte il parere dei Delegati al Consiglio federale, e li prego di volerlo comunicare per iscritto ai presidenti delle rispettive Associazioni o Federazioni provinciali,

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

i quali avranno la compiacenza di trasmetterlo a me, accompagnandolo col loro illuminato consiglio.

Aggradisca, Egregio Collega, i più cordiali saluti dal suo

Venezia, 5 ottobre 1894. Affrettatissimo A. Fradeletto Presidente della Federazione Veneta.

Per una nuova convenzione numerica.

L'egregio nostro amico signor Pietro Giovanni ha pubblicato col tipo del Caprin di Trieste un suo lavoro per la riforma dell'aritmetica sulla base di una nuova convenzione numerica.

Riservandoci di ritornare sull'argomento, ringraziamo intanto il signor Giovanni per il dono dell'opuscolo che contiene l'esposizione della proposta riforma.

Occhio ai funghi! Per poco nella famiglia del prof. Rosa funzionante da Direttore della Scuola Normale di Sacile non succedeva una ecotombo! Dopo aver mangiato dei funghi, il professore predetto, la sua signora, la serva, ed anche il gatto di casa, furono colti da violenti dolori di ventre.

Chiamato prontamente il medico, questi mercè energici emetici, poté rimettere tutti in buon stato di salute, assicurandosi però che i dolori provenivano appunto dall'aver mangiato funghi velenosi. Attenzione adunque, brave massime!

Salvato dalle acque.

Sabato, verso le ore 14 e mezza, il bambino Guido Cracco d'anni 6 e mesi 8, si trastullava nelle vicinanze del ponte della roggia in via Palladio, ed essendosi accostato troppo alla sponda cadde nel canale e precisamente dove si trova la così detta ruota male.

Un altro bambino che lo vide cadere si mise a gridare fortemente.

Il sig. Guido Colli, che trovavasi a comprare sigari nella vicina rivendita di private, attratto dalla grida accorse subito sul luogo, e dopo fatto un bel tratto di sponda scorse il bambino che si dibatteva nell'acqua trascinato dalla corrente. Senza per tempo in mezzo, e vestito com'era, spiccò un salto nella roggia ed estrasse il bambino scemivivo.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

Abbiamo chiesto, oggi informazioni sulla salute del bambino e ci hanno detto che sta bene e che non soffre che qualche poco di dolore alle gambe.

Il signor Colli, dopo di essere uscito dalla roggia, consegnò il bambino al tabaccaio sig. Gaetano Buracchio e si portò a casa per cambiarsi di vestiti.

Il signor Buracchio che conosceva il bambino, lo portò alla famiglia che abita in via Fortunato.

Un meritato elogio lo si deve all'egregio giovane signor Guido Colli, il quale gettandosi nell'acqua rischiosa salvò da certa morte il bambino pericolante.

spettacolo d'Opera, e che secondo ogni probabilità passerà la proposta della Compagnia Pasta - Di Lorenzo per la quaresima 1896.

R. Scuola normale superiore femminile di Udine. Sezione di magistero per l'insegnamento della bachicoltura, frutticoltura, orticoltura, ecc. negli istituti e nelle scuole femminili.

Le iscrizioni si chiudono il giorno 31 corrente, e le lezioni cominceranno il giorno 5 novembre alle ore 1 1/2 p.m.

Le aspiranti per essere iscritte debbono presentare alla r. Scuola normale di Udine:

- a) la fede di nascita;
b) il certificato di buona condotta;
c) la patente di grado superiore normale.

La Commissione si riserva di non ammettere giovani le quali, dai titoli presentati, non dessero affidamento di possedere un'istruzione che le renda idonee ad essere fra le migliori insegnanti.

Nel presente anno scolastico saranno tenute tre lezioni per giorno, tutte nelle ore pomeridiane. Oltre a ciò si darà larga parte all'insegnamento pratico a cui tutte le alunne dovranno assistere.

Le materie che formeranno parte dell'istruzione in questo Corso Speciale saranno:

- 2. Nozioni sulla composizione dei corpi, sopra le alterazioni cui vanno soggette le sostanze organiche e sopra la conservazione della materia utili nella economia domestica;
3. Elementi di storia naturale applicati all'agricoltura.
4. Elementi di fisica applicata all'agricoltura.
5. Elementi di floricoltura;
6. Disegno applicato.

Tali materie verranno svolte in due anni scolastici.

Il programma per ognuno dei suddetti insegnamenti viene formulato in modo da corrispondere allo scopo di completare ed estendere l'istruzione che le alunne già devono possedere per essere iscritte.

L'iscrizione si chiude il giorno 31 corrente, e le lezioni cominceranno il 5 novembre.

Udine, 12 ottobre 1894. Il Direttore Carolina Ing. Domenico.

Reclamo degli abitanti di via Bersaglio. Ci scrivono: «È da parecchio tempo che gli abitanti di via Bersaglio inoltrarono istanza all'on. Municipio affinché provveda mediante un incanalamento a far entrare quell'acqua che quasi continuamente, e specialmente nei giorni piovosi, si trova lungo la via, rendendo così impraticabile il passaggio.

Un consigliere comunale ebbe ad interessarsi di ciò, ma credesi che abbia parlato al deserto. Non pagano le loro tasse gli abitanti di via Bersaglio come gli altri? E se così, non hanno essi diritto a parità di trattamento? Ai signori del Municipio la risposta.

Alcuni abitanti di via Bersaglio. Società operaia generale. La presidenza della Società operaia ha pubblicato il seguente avviso:

L'articolo 19 del Regolamento prescrive ai soci che hanno raggiunto le condizioni volute dall'articolo 14 lettera D dello Statuto sociale per l'ammissione al sussidio continuo, di presentare le rispettive domande in iscritto alla presidenza della Società, entro il mese corrente, correlandole dei documenti sui quali appoggiano i titoli di concessione.

Viene fatta avvertenza che il tempo utile per la presentazione di dette domande scade col 31 ottobre, e che dopo detto termine non verrebbero prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Udine, 1 ottobre 1894. Il Presidente Angelo Turini. Cassa di risparmio di Udine. Avviso.

Il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Udine in data 11 settembre 1892, entrato in vigore il 1 gennaio 1893, prescrive che i vecchi libretti debbano essere sostituiti da nuovi.

S'invitano perciò tutti coloro che si trovassero in possesso di libretti di vecchia serie, emessi anteriormente al 1 gennaio 1893, a presentarli prontamente a quest'ufficio, per il cambio prescritto.

Il Presidente Maritica.

Circo equestre. Questa sera alle ore 8 la Compagnia equestre Kelly, darà una grande e variata rappresentazione.

Casa d'affittare in Udine. Posizione N. 20 e appesa di otto stanze, oltre cucina, focolare, cortile e accessori.

Rivolgersi al sig. Giuseppe Fabria, via Cavour n. 34. D'affittare in via Viola 3 stanze ammobigliate.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale. Chi ha bisogno di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al Ferro Pagliari, che trovasi in tutte le farmacie.

VINI E BOTTE

Chi vuole fare acquisto di vini della Sardegna della premiata casa vignicola Antonio Zedda di Cagliari sarà certo di trovare un vero vino genuino ed a prezzi convenienti, cioè da 10 a 20 ettolitri lire 48, da 50 a 100, lire 47 all'ettolitro e da 150 a 200, lire 37 all'ettolitro tanto nero come bianco.

Per trattative rivolgersi alla Bottega di Giovanni Curulli Zedda in via Rialto 5, in Udine. Presso il suddetto si trovano pure in vendita numero otto botti nuove bene condizionate della capacità da 8 a 7 ettolitri a lire 25 per ciascuna.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Table with columns for Nascite, Morti, Matrimoni, and Totale N. 22. Dates: dal 7 al 19 ottobre 1894.

Morti a domicilio. Agostino Cozio di Luigi, d'anni 1 e mesi 4. Ida Savio di Alessandro, d'anni 18, cicatrice.

Morti nell'ospedale civile. Giuseppe Manuardi fu Daniele, d'anni 53, muratore. Ulderico Sorrenti, di mesi 3.

Matrimoni. Nicola Venturini agricoltore, con Marianna Virdi contadina. Angelo Tocchio meccanico, con Elisa Colussi sartà.

Matrimoni. Olivo Lazzarini obliato, con Caterina Panciera cavallina. Giovanni Pracco oste, con Elisabetta Oberberger cameriera.

Matrimoni. Nicola Venturini agricoltore, con Marianna Virdi contadina. Angelo Tocchio meccanico, con Elisa Colussi sartà.

Matrimoni. Olivo Lazzarini obliato, con Caterina Panciera cavallina. Giovanni Pracco oste, con Elisabetta Oberberger cameriera.

CAFFE MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

Osservazioni meteorologiche

Table with columns for date, time, and weather observations. Station: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Temperatura massima 15.0, minima 1.4. Tempo probabile: Venti deboli vari - Cielo nuvoloso con qualche temporale.

Estrazioni del regio Lotto

Table with columns for city and lottery numbers. Venues: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Banca Cooperativa di San Daniele

Società anonima a capitale diviso in 1000 azioni. Sede in S. Daniele nel Friuli. Capitale con atto costituito nel maggio 1887.

R. B. a valute metalliche L. 8,550.49. Valori cambiali e Effetti presso la Cassa per la cauzione L. 7,286.40.

Effetti e crediti in sofferanza L. 211,298.15. Effetti pubblici (a parziale garanzia Esattoria o Corrispondenza) L. 34,277.75.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

Depositi a garanzia su risparmi. Depositi a garanzia crediti aperti. Depositi dei funzionari a cauzione servizio.

contro deposito di rendite it. od altri valori garantiti dallo Stato. Idem al 6 1/2 % fino a sei mesi Idem Idem.

Idem al 6 1/2 % fino a quattro mesi od altri valori. Idem al 6 1/2 % fino a sei mesi Idem.

Idem al 6 1/2 % fino a sei mesi Idem. Idem vincolati a sei mesi al 4 1/2 %.

Idem vincolati ad 1 anno al 4 1/2 %. Offertore sono netti da ritenute e capitalizzabili al 31 dicembre.

Provisioni per analogi sulle principali piazze d'Italia. Per assegni da L. 1 a L. 100 L. 0.35.

Per assegni da L. 1 a L. 100 L. 0.35. Per ogni L. 100 o frazioni successive L. 0.5. Provvigioni da convenirsi per la piazza estera.

NOTA-BENE. L'acqua di Gletchenberg «Johannsbrennen» ottima fra le ottime acque alcaline.

«Johannsbrennen» ottima fra le ottime acque alcaline (Sen. P. Mantogazza) vivamente raccomandata dal medico (dott. U. Chiaruttini, dott. C. D'Agostini, prof. A. De Giovanni, dott. C. Musatti, dott. R. Parì, prof. P. Pennato ecc.) gustosissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero e conserve.

trovati in tutte le farmacie e drogherie. Deposito generale presso Pico & Zavagna Udine - Viale della Stazione - Udine.

25 bottiglie grandi da litri 1 1/2 lire 12. 50 bottiglie piccole da 1/2 litro » 15.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Le feste per la consegna della bandiera alla «Re Umberto».

Ieri a Genova con grande solennità e splendide feste venne consegnata al comandante della corazzata Re Umberto la bandiera donata dal R.

inquietudini diplomatiche. Roma 14 - Nei circoli diplomatici vi è qualche inquietudine per l'attitudine della Russia nel conflitto cino-giapponese.

L'attitudine della Russia nel conflitto cino-giapponese. Tuttavia non si crede, fino a dopo una decisiva battaglia oltre il fiume Yu Lu, che possa sorgere un attrito anglo-russo.

Le elezioni nel Belgio. Bruxelles 14 - Oggi vi furono in tutto il regno le elezioni generali politiche.

Dappertutto grande affluenza di elettori. La calma fu generale, eccetto che a Bruxelles, ove vi furono alcune risse isolate senza importanza.

Corriere commerciale. Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 13 ottobre 1894.

Table with columns for commodity names and prices. Items include Frumento, Granturco, Giallone, Segala, Orzo trillato, etc.

Orario Ferroviario (Vedi quarta pagina).

Bollettino della Borsa

UDINE, 15 ottobre 1894. Rendita. Ital 5 1/2 contanti 90.15 - 90.50.

Obbligazioni Anon. Eccl. 5 1/2 90.25 - 90.75. Ferrovie meridionali 304. - 305. -.

Ferrovie meridionali 304. - 305. -. Fondiaria Banca d'Italia 474. - 474. -.

Fer. Uff. Pont. 418. - 419. -. Fondo Cassa Riv. Milano 5 1/2 506. - 508. -.

Francia 108.90 - 108.90. Germania 184.40 - 184.15. Londra 27.40 - 27.82.

Antonia e Banco di 220.75 - 218.75. Corona 112. - 114. -.

Napoleoni 21.75 - 23.67. Tendenza buona. ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

CON A CAPO. Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Clerici, cavaliere prof. Riccardo Teti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. professor Magnani, cav. dott. Quirico, in congrua, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certifica il per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsia, inappetenza, cattari, se anche cronici, di qualunque forma, ecc.

Vendita presso tutte le farmacie e drogherie.

Nuovo deposito combustibili. Il 1° ottobre il sottoscritto ha aperto in via Zorutti n. 6, un nuovo magazzino di combustibili, carboni Fossile, Cok, Faggio e Legna della migliori qualità ad a prezzi convenienti, franco a domicilio.

Lo stesso tiene deposito fuori porta Villalta n. 8, e ricepi per comodità dei signori clienti, presso il negoziante in combustibili signor Alessandro Sbaez, via Aquileja n. 29, e rivenditori di r. Privative signori: Gaetano Baracchio, via Palladio n. 1, Gio. Batt. Tecco, via Manin e Pietro Cherubini, piazza Garibaldi.

G. B. ASQUINI.

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Friano.

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gaspardis in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

Stanze complete da lire 10 a lire 200.

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale «Il Friuli».

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e  
spessa è degna corona  
della bellezza.



La barba ed i capelli  
aggiungono all'uomo  
aspetto di bellezza, di  
forza e di senno

## CHININA-MIGONE

L'Acqua di Chinina di A. Migone & C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lucente capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.  
Deposito generale da **Angelo Migone & C.**, via Torino, n. 12, Milano; trovansi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parrucchieri del Regno.  
A Udine da Enrico Mason chinaioliere, Intelli Patrozzi par. uccellieri, Francesco Nintin droghiere, Angelo Fabris farmacista. — A Mantova da Boranga Silvio farmacista. — A Pordenone da Tami Gisp, e negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi E. e Larice fratelli. — A Tolmezzo da Chiassi farmacista.

### ATTESTATO

« Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano,  
« La vostra Acqua di Chinina mi ha di gran lunga sollevato. Essa mi arretrato immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuso loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »

L'Acqua di Chinina di Angelo Migone & C. si fabbrica tanto semplice che a base di essenza di chinina, e si vende in flacone a L. 1.50 e L. 2.50 e in bottiglie da un litro circa per l'uso delle famiglie, a L. 8.50 la bottiglia.  
Alle spedizioni per posta postale aggiungi franco Cent. 50.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Udine a Pordenone	Da Pordenone a Udine	Da Udine a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Udine
O. 8.30	O. 7.55	O. 8.30	O. 8.45
M. 14.45	M. 13.35	M. 14.10	M. 13.35
O. 19.15	O. 18.30	O. 17.55	O. 18.35

Da Udine a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Udine	Da Udine a Pordenone	Da Pordenone a Udine
O. 8.30	O. 8.45	O. 8.30	O. 8.45
M. 14.45	M. 13.35	M. 14.10	M. 13.35
O. 19.15	O. 18.30	O. 17.55	O. 18.35

Da Udine a Pordenone	Da Pordenone a Udine	Da Udine a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Udine
O. 8.30	O. 8.45	O. 8.30	O. 8.45
M. 14.45	M. 13.35	M. 14.10	M. 13.35
O. 19.15	O. 18.30	O. 17.55	O. 18.35

Calcolazione — Da Pordenone per Venezia alla ore 10.12 e 19.02 Da Venezia arrivo alle ore 18.16.

Da Udine a Pordenone	Da Pordenone a Udine	Da Udine a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Udine
O. 8.30	O. 8.45	O. 8.30	O. 8.45
M. 14.45	M. 13.35	M. 14.10	M. 13.35
O. 19.15	O. 18.30	O. 17.55	O. 18.35

Da Udine a Pordenone	Da Pordenone a Udine	Da Udine a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Udine
O. 8.30	O. 8.45	O. 8.30	O. 8.45
M. 14.45	M. 13.35	M. 14.10	M. 13.35
O. 19.15	O. 18.30	O. 17.55	O. 18.35

Da Udine a Pordenone	Da Pordenone a Udine	Da Udine a Spilimbergo	Da Spilimbergo a Udine
O. 8.30	O. 8.45	O. 8.30	O. 8.45
M. 14.45	M. 13.35	M. 14.10	M. 13.35
O. 19.15	O. 18.30	O. 17.55	O. 18.35

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
Da Udine a S. Daniele	Da S. Daniele a Udine	Da Udine a S. Daniele	Da S. Daniele a Udine
R.A. 8.15	R.A. 8.55	R.A. 8.15	R.A. 8.55
R.A. 11.10	R.A. 11.50	R.A. 11.10	R.A. 11.50
R.A. 14.85	R.A. 15.20	R.A. 14.85	R.A. 15.20
R.A. 17.50	R.A. 18.35	R.A. 17.50	R.A. 18.35

**INCHIOSTRO**  
Indelibile per scrivere la litografia, presentato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 0.50 al decimo. Si vende all'Ufficio Annonzi del giornale *Il Friuli* Via Prefettura n. 8, Udine.

**VOLETE MEGLIO BERE??**

**Il caldo soffocante di questi mesi**  
di snerva, di spossa, di rinde apatici, naturali che debbasi ricorrere ad un buon tonico per ritemperare le forze: nulla è di più indicato, dopo una lunga passeggiata, dopo un esercizio violento, di una bicchierino di **Ferro-China-Bislery** (liquore stomacico per eccellenza) della Ditta Felice Bislery & C. di Milano, oppure di una bibita sapida, sana, digestiva, disseltante, quale l'Acqua di **Nocera Umbra** (la regina delle acque da tavola) col Ferro-China-Bislery. Dopo il bagno e prima della reazione, l'uso del Ferro-China-Bislery si rende indispensabile perché eccitando, rinvigorisce i nervi indeboliti. Tutti gli stabilimenti di bagni ne sono provvisti e ne fanno largo uso. Prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito.

**IL FERRO-CHINA-BISLERI**  
si trova dovunque e si esporta in tutto il mondo

**VOLETE LA SALUTE??**

MILANO

**VERA ACQUA DI CIGLIO E GELSOMINO**

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Ciglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla pelle della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non stiano che dei più bei giorni della gioventù e le sparisce macchie rosse. Qualunque signora (o quale non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Ciglio e Gelsomino il cui uso diviene ormai generale.  
Prezzo alla bottiglia L. 1.50.  
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura n. 8.

**Ricciolina**  
Vera arricciatrice  
dei capelli  
preparata da  
Fr. RIZZI - Firenze

« Nuova ricomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Colpo continuo della Ricciolina tutta le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata e spumosa e morbida, e quella che non può essere applicata. Ricorda che la Ricciolina per ottenere l'arricciamento una magnifica arricciatura che ricompare inalterata per parecchi giorni.  
Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50.  
Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

G. HERMANN  
MILANO

**“DENTOL.”**  
**DENTIFRICA ORIENTALE**

Fornitura Brevettata di S. A. il Duca regnante di Sassonia-Alteppin

**ACQUA DENTIFRICA “DENTOL.”** non contiene né acidi, né sostanze minerali, o nella sua preparazione si cercava specialmente di ottenere il sedimento di calcare, la gomma, l'infiammazione, di escludere sui denti la formazione della carie che li distrugge. Si consiglia di prendere ogni mattina e sera qualche goccia di “DENTOL.” nell'acqua per pulirsi i denti e soffrendo di male agli stessi infingere una piccola porzione di acqua in una goccia della stessa Acqua Dentifrica “DENTOL.” e applicarla sul dente sofferente.  
Insieme all'Acqua si consiglia pure di far uso per conservarsi i

**DENTI BIANCHI**

**POLVERE DENTIFRICA “DENTOL.”** della quale la base è la stessa come dell'Acqua “Dentol.” — Essa esercita sui denti un'azione dolce ed agevole ed anche i denti più trascurati diverranno bianchi dopo poco uso. — Raccomandasi l'uso giornaliero tanto della Polvere “DENTOL.” come della vera Acqua “DENTOL.” ricordando che fra i migliori ornamenti del corpo uno non restano sempre i denti, e non dimenticarsi che per un poco di pulizia regolare e giornaliera si arriva a non sentirsi in nessun modo

**PIU' MAL DI DENTI**

L'Acqua Dentifrica Orientale «DENTOL» vendesi in flaconi da lire 2 — 4 — 6 — 10 — 20.  
La Polvere Dentifrica Orientale «DENTOL» in scatole da lire 1 o lire 1.50.

**Guardarsi dalle contraffazioni ed esigere sempre la firma Gustavo Hermann.**

Rivolgersi per commissioni a Milano al grande magazzino di Specialità estere di G. HERMANN, via Monte Napoleone 28 (Palazzo Banco di Napoli) o alle sue tre succursali per la vendita al Pubblico in via Carlo Alberto 1 (Palazzo Fiori), 5 Corso Vittorio Emanuele, e 40 Corso Vittorio Emanuele.

Vendesi in Italia presso tutte le buone Farmacie, Profumerie, Droghieri e Chinaioli, ecc.

**Acqua della Corona**  
preparata dalla premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA**  
VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

**POTENTE RISTORATORE**  
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo o naturale colore.  
Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare né irritare la pelle e la barba, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 8.